REVIEW DI CASISTICA CLINICA SU
OTTIMIZZAZIONE TERAPEUTICA E HTE /
ANTIRETROVIRAL THERAPY IN PREGNANT
WOMEN LIVING WITH HIV: REAL-LIFE DATA
FROM A TERTIARY CENTER CATERING TO THE
GREATER MILAN AREA, 2019-2025

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, Milan, Italy
UNIMI Università degli Studi di Milano, Milan, Italy

TRASMISSIONE VERTICALE

- L'Uso appropriato della terapia antiretrovirale durante la gravidanza è fondamentale per prevenire la trasmissione verticale dell'HIV

Figure 1 Number of new HIV infections among children (0–14 years old) versus scenario without antiretroviral therapy available to pregnant and breastfeeding women, global, 2000–2023

Figure 1.4 Annual number of children (aged 0–14 years) acquiring HIV and percentage of pregnant and breastfeeding women living with HIV receiving antiretroviral therapy, global, 2010–2023

Figure 4.3 Percentage of new vertical HIV infections by cause of transmission, global and selected regions, 2023

CARATTERISTICHE DELLO STUDIO

- Studio osservazionale monocentrico retrospettivo
- Febbraio 2019 - Febbraio 2025
- Policlinico di Milano, centro di riferimento ginecologico del nord Italia per donne che vivono con HIV
- Dati real-life da donne in gravidanza HIV-positive

METODI

- La mediana è stata utilizzata per le variabili continue
- Il test esatto di Fisher è stato utilizzato per le variabili categoriche
- Per le donne che hanno avuto più di una gravidanza, è stata considerata solo la prima gravidanza seguita presso il Policlinico di Milano
- L'adeguatezza della terapia antiretrovirale è stata valutata in base alle linee guida EACS dell'anno della gravidanza in corso

CARATTERISTICHE DELLA COORTE

- 20 pazienti gravide HIV-positivo
- 10 pazienti italiane, 10 pazienti straniere
- Etá mediana alla gravidanza di 34 anni
- 14 primigravide
- 17 assumevano terapia ART

PAZIENTI VIREMICHE

- 3 pazienti non erano in trattamento con ART e risultavano viremiche al momento della gravidanza
- 2 diagnosi alla gravidanza
- 1 non assumeva la terapia per scelta personale
- Hanno avviato trattamento INSTI-base
- Hanno raggiunto cariche virali NR al terzo trimestre di gravidanza
- 2/3 parto naturale con profilassi con AZT , 1/3 parto cesareo senza profilassi con AZT
- Tutte e 3 le pazienti hanno portato a termine la gravidanza e partorito neonati sani

PAZIENTI IN TERAPIA CON ART ADEGUATA

- Otto pazienti assumevano una ART adeguata secondo le linee guida:
 - 2 terapia di prima linea
 - 6 terapia alternativa
- 2 pazienti hanno avuto un blip con una viremia rilevabile tra 50-200 cp/mL alla 36esima settimana
- 2 pazienti hanno subito una modifica del regime terapeutico
- Tutti i neonati sono risultati HIV-negativi

PAZIENTI IN TERAPIA CON ART NON RACCOMANDATA

- 9 pazienti assumevano una ART non raccomandata
- A 8/9 di queste pazienti è stato modificato il regime terapeutico e hanno avviato una triplice terapia INSTI-base, 1 paziente ha mantenuto la sua terapia con TAF/FTC/DRV/c
- Essere di origine straniera è stato associato ad un utilizzo di ART inadeguata (p value = 0,003)

PAZIENTI IN TERAPIA CON ART ALLA GRAVIDANZA

Cohort characteristics of patients aviremic at referral stratified by ART adequacy	ADEQUATE ART THERAPY N=8	INADEQUATE ART THERAPY N=9
MEDIAN AGE AT REFERRAL		
	36	34
MEDIAN TIME ON ART AT REFERRAL		
	9.5	6
NATIONALITY		
Italian	7	2
Foreing born	1	7
CD4 COUNTS AT REFERRAL		
>200	8	9
<200	0	0
VIREMIA AT 34-36TH WEEK OF PREGNANCY		
Undetectable/ <50	6	9
Viral load 50-200	2	0
DELIVERY		
Natural delivery	5	4
C-section	3	3
INTRAPARTUM AZT		
Yes	1	1
No	7	6

p value = 0.003

PARTO E NEONATI

- Delle 17 pazienti in ART 15 hanno raggiunto una viremia non rilevabile al momento del parto
- 2 gravidanze sono ancora in corso
- 2 pazienti hanno ricevuto profilassi con AZT nonostante non fosse indicato dalle linee guida
- 6 pazienti hanno eseguito un parto cesareo per indicazioni ginecologiche
- Tutti i neonati sono stati sottoposti a profilassi con AZT
- Tutti i neonati sono risultati negativi per HIV

CONCLUSIONE

- Esiste una necessità ancora non soddisfatta di screening nelle donne eterosessuali
- È necessario un attento processo di selezione del regime terapeutico per le donne in età fertile HIV-positive e una pianificazione multidisciplinare che coinvolga infettivologi, ginecologi e pediatri per garantire un migliore percorso terapeutico durante la gravidanza e ridurre al minimo i rischi per la madre e il bambino

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**